**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"**
Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V
Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q
Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007
Internet: www.iisferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

Circ. n. 102

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0009516 del 17/11/2020
04 (Uscita)

Battipaglia, 17 Novembre 2020
A tutti i Docenti
Ai Docenti Coordinatori
All'Ufficio Didattica
Al DSGA
Atti-Sito WEB

Oggetto: Linee Guida Prevenzione e contrasto alla violenza giovanile – Procedura operativa.

**VISTA** la nota dell' USR Campania, prot. n. 21978 del 20/09/2018, relativa alle procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti;
**VISTE** le "Linee Guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile", messe a punto dal gruppo di lavoro coordinato dall'USR Campania cui si rimanda per più una attenta lettura;

Si indica di seguito la procedura operativa da mettere in atto ai fini del contrasto della dispersione scolastica e del conseguente rischio di violenza giovanile.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità di " una sinergia di interventi tra i diversi attori del territorio, partendo da un più efficace raccordo tra scuola, enti locali e servizi sociali, forze dell'ordine e magistratura minorile al fine di segnalare tempestivamente i casi di minori a rischio violenza e/o elusione dell'obbligo scolastico".

La procedura in parola, da porre in atto con riferimento prioritario a tutti gli alunni in obbligo scolastico, è da seguire in maniera puntuale soprattutto per gli alunni delle classi prime, atteso che una delle criticità del percorso scolastico dello studente è rappresentata dal passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno del secondo ciclo di istruzione; inoltre, la tempestività nelle comunicazioni, e comunque nei primi mesi dell'anno scolastico, consente di poter intervenire in tempo utile per il reinserimento ed il recupero dell'alunno.

Individuazione degli adempimenti:
**1)Il Dirigente Scolastico opera un puntuale controllo sulla frequenza sin dall'inizio dell'anno scolastico**:
I docenti tutti della classe, ed il docente coordinatore in particolare, avranno cura di richiedere con puntualità la giustifica delle assenze , atteso che sono da intendersi come inadempienti all'obbligo scolastico gli alunni che "si siano assentati per più di **cinque giorni consecutivi senza giustificazione**, o che abbiano cumulato **dieci giorni di assenze saltuarie ingiustificate** dall'inizio dell'anno scolastico";

2)**Il Dirigente Scolastico mette in atto ogni strategia pedagogico-educativa per il recupero e segnala,senza indugio, la studentessa/lo studente inadempiente all'ente locale:**

- **Azioni di monitoraggio:**

E' fondamentale la comunicazione con la famiglia, laddove possibile, per tentare di ricercare insieme la cause ed i possibili rimedi ad una frequenza discontinua; il docente coordinatore cercherà di mettersi in contatto con i genitori o i tutori, a mezzo telefono, avendo cura di registrare la comunicazione con fonogramma; in caso di persistenza del fenomeno, si procederà alla comunicazione scritta alla famiglia con convocazione a scuola per colloquio in presenza , se compatibile con l'evoluzione della situazione epidemiologica, o, in alternativa, in modalità telematica **(All. 1);**
Qualora lo studente risulti irreperibile all'indirizzo acquisito all'atto dell'iscrizione,il DS farà richiesta di accertamento anagrafico al Servizio Educativo del Comune, che provvederà a reperire lo studente o a comunicare alla scuola l'avvenuto cambio di residenza.
Il Consiglio di classe avrà cura di compilare, laddove rilevi la presenza di "segnali deboli", la Scheda di osservazione" di cui all'All. 2 delle Linee Guida, e di recapitarlo al Dirigente **(All. 2)**.
Nelle Linee Guida sono chiaramente identificati, a pag. 6, i principali fattori di rischio del disagio e della dispersione scolastica , racchiusi in tre categorie:

- Rischio scolastico;
- Rischio socio-culturale e familiare;
- Rischio comportamentale (individuale).

E' auspicabile la creazione di una Piattaforma dove far confluire tutti i dati degli alunni segnalati e monitorare il processo di presa in carico e di accompagnamento degli stessi nella varie fasi di intervento messo in campo

- **Attività preventiva e iniziative specifiche:**

Molto utile è il supporto fornito dallo sportello d'ascolto, servizio in collaborazione con l'ASL di Battipaglia attraverso il quale è possibile il colloquio settimanale con l'assistente sociale: a tale servizio possono accedere sia gli alunni, previo consenso dei genitori, se minorenni, sia gli stessi genitori;
E' di cruciale importanza inoltre il buon funzionamento del Consiglio di Classe, atteso che è compito di tutti i docenti la presa in carico di ciascun alunno; il Consiglio, sia in fase di convocazione ordinaria, come da piano annuale delle attività, che in sede di convocazione straordinaria, laddove se ne ravveda la necessità, dovrà confrontarsi circa le possibili strategie pedagogico-educative da mettere in campo per favorire il recupero, la motivazione e l'orientamento dello studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.

**3)Segnalazione al Sindaco ed ai Servizi Sociali**

Individuati gli alunni inadempienti (assenti ingiustificati per più di cinque giorni consecutivi o che abbiano cumulato dieci giorni di assenze saltuarie ingiustificate);
Individuati i segnali deboli (in questo caso si può anche prescindere dal tetto delle assenze ingiustificate sopra indicato);
Risultate inefficaci le strategie pedagogico-educative per il recupero messe in atto;
Si rende necessario segnalare il fatto alle autorità competenti **(All. 1 bis):**

- Al Sindaco del Comune di residenza per l'ammonizione nei confronti dell'esercente la patria potestà;
- Ai Servizi Sociali territoriali competenti.

Alla suddetta comunicazione dovrebbe fare seguito il contatto diretto della famiglia da parte degli operatori sociali territoriali e la conseguente predisposizione di un piano individualizzato di intervento in favore del minore e del nucleo familiare, con restituzione alla scuola degli esiti delle attività messe in campo. Sarebbe opportuno che una prima restituzione al Dirigente Scolastico avvenisse in un tempo congruo, quantificato in trenta giorni, con la specifica di un primo inquadramento della situazione familiare e una valutazione/progettazione degli interventi da porre in essere.

**4)Ammonizione del Sindaco**

A seguito di esito negativo delle misure adottate, come evinto dalla relazione del Servizio Sociale e confermato dalla scuola **(All. 3),** il Sindaco procede all'ammonizione ai genitori ai sensi dell'art. 114 comma

4 del D. lgs. 297/94, con obbligo di giustifica entro 8 gg o rientro, da inviare per conoscenza al DS ed all'USR.
Se l'alunno non rientra nel termine degli 8 giorni, il DS inoltra il Modello di Persistenza Evasione **(All. 4 )** al Servizio Educativo del Comune che, acquisita la documentazione, denuncia all'Autorità Giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario) i minori inadempienti. **( All.5)**
La denuncia, secondo la procedura sopra descritta, può dunque avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico e non necessariamente a fine anno scolastico.
**La denuncia all'Autorità Giudiziaria ordinaria è compito esclusivo del Sindaco e, quindi, va evitato l'inoltro diretto da parte delle scuole.**

**Si raccomanda i docenti ed il personale dell'Ufficio Didattica di attenersi alla suddetta procedura.**

**In Allegato:**
**All.1 – Comunicazione alle famiglie;**
**All. 1 bis – Comunicazione al Comune ed ai Servizi Sociali;**
**All. 2 – Scheda di Osservazione;**
**All. 3 – Scheda di conferma evasione scolastica**
**All. 4 - Modello di Persistenza Evasione scolastica;**
**All. 5 Scheda di Segnalazione per Procura della repubblica;**
**All. 6 - Nota dell' USR Campania, prot. n. 21978 del 20/09/2018 e Linee Guida per la prevenzione e contrasto alla violenza giovanile;**

La Collaboratrice del DS
Prof.ssa Licia Criscuolo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Palma
Firma autografa sostituita a mezzo stampa - ex art. 3, c. 2, D. Lgs. 39/93